



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 869 del 18/10/23

Oggetto: Accordo di collaborazione *ex art. 15* della L. 241/90 tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) dell'Università della Calabria, sottoscritto in data 25.11.21, per il "*Supporto tecnico-scientifico per la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale*". **Decreto di liquidazione richiesta di rimborso n. 1.**

VISTO

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D. Lgs. 18 marzo 2009, n. 30, recante "*Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento*";
- la L. 27 febbraio 2009, n. 13, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*";
- il D. Lgs. 10 marzo 2009, n. 30, recante "*Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento*";
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, recante di "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
- la L. 28 dicembre 2015, n. 221, recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 ha dettato nuove "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;
- l'art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51, comma 2, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

sv



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- l'art. 64 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
- il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183" che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di Bacino Distrettuali;
- il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016", che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di Bacino;
- il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) del 24 febbraio 2010, approvato con DPCM del 10 aprile 2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03 marzo 2016, approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 e il III ciclo adottato nella seduta della CIP del 20 dicembre 2021 approvato con DPCM del 07 giugno 2023 pubblicato su G.U. n. 214 del 13 settembre 2023;
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e DPCM del 27 ottobre 2016, e il II ciclo, adottato nella seduta della CIP del 20 dicembre 2021 ed approvato con D.P.C.M. del 01 dicembre 2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2023;
- i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Regionali e Interregionali di cui all'ex L. n. 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;
- lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);
- il Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 3/2019 e approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;

[Handwritten signature]



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 4/2019 e approvato con Decreto Interministeriale n. 53 del 1° febbraio 2021, con la conseguente soppressione della gestione delle risorse finanziate dall'Ente a mezzo di Contabilità Speciali e del passaggio alla contabilità ordinaria, denominato Settore Contabilità, bilancio e patrimonio;
- il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;

CONSIDERATO

- che la sopracitata Direttiva Quadro nel settore delle acque 2000/60/CE, istituisce un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che assicuri la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevoli l'utilizzo idrico sostenibile, protegga l'ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità;
- che ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, "mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni...";
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è l'Autorità competente ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 e dell'art. 3 del D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli artt. 53, 54 e 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc.;
- che con Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.;

Vera



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che con Decreto Segretariale n. 592 del 16 novembre 2020 l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento inerente la "Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione";
- che, attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30 dicembre 2020 le linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle seguenti tematiche: *i) Sistema fisico di riferimento; ii) Frane; iii) Alluvioni; iv) Sistema costiero; v) Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; vi) Cartografia e costruito;*
- che con Decreto n. 655 del 22 giugno 2021 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha approvato il Programma Generale delle Attività con riferimento al tema Sistema Fisico di Riferimento e al tema Frane;
- che l'Autorità, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, svolge anche il ruolo di Soggetto Attuatore per la realizzazione di interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e gestione delle risorse idriche, per i quali intende promuovere ogni azione volta a migliorare la qualità e ad accelerare la realizzazione degli interventi stessi;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs. n. 152/06, D.Lgs.49/2010 e alla L. n. 221/2015, ha in corso, oltre all'aggiornamento ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;
- che la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di Distretto Idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;
- che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da attuare per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;

SW



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che è interesse comune delle Amministrazioni Statali, degli Enti Locali e delle Istituzioni qualificare e concretizzare il processo di sviluppo territoriale attraverso strategie politiche di gestione del territorio e attraverso una stretta collaborazione tecnica finalizzata ad assicurare una coordinata e funzionale programmazione delle attività relative alla tutela e salvaguardia del sistema fisico-ambientale;
- che l'art. 15 della L. n. 241/1990 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune nel rispetto dei requisiti stabiliti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale per la predisposizione e attuazione degli strumenti di pianificazione programmazione e gestione nonché per i progetti specifici su richiamati, si avvale del supporto della Comunità Scientifica (Università e Centri di Ricerca) in termini di studi, modellistica e scenari di misure, attraverso Accordi di Collaborazione;
- che al fine di dare seguito all'attuazione di una "governance territoriale" nelle aree del Mezzogiorno – capitalizzando, integrando e correlando i percorsi di pianificazione e programmazione, realizzati ed in corso – in una "azione unitaria e condivisa di sistema" da parte degli Enti preposti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha predisposto, altresì, una strutturata condivisione, copianificazione e concertazione, con gli Enti territoriali e con Forze dell'Ordine, anche mediante intese e/o Accordi di Collaborazione;
- che per le tematiche su richiamate e connesse all'attuazione delle attività inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, con Decreto Segretariale n. 357 del 11 marzo 2021 e n. 483 del 16 aprile 2021 sono stati costituiti i Gruppi di Lavoro con Dirigenti e Funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- che con Legge n. 145/2018, art.1 comma 154, è stato affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in qualità di *Commissario Straordinario di Governo per l'avvio della realizzazione degli interventi nel settore idrico ex EIPLI*, l'efficientamento del sistema dighe ricadenti nell'area di gestione EIPLI (Puglia, Lucania e Basilicata);
- che come disposto, altresì, dall'art. 1 comma 154 della richiamata Legge n.145/2018 il *Commissario Straordinario di Governo* è stato autorizzato ad assumere fino a 40 unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario ed in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale;
- che con Decreto n. 654 del 22 giugno 2021 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha costituito Gruppi di Lavoro per le differenti attività di interesse connesse e trasversali alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale, relativi Piani di Gestione e progetti specifici, costituiti da personale dell'Autorità di Bacino Distrettuale ed integrati con personale assunto ai sensi della L. n. 145/2018 *Commissario Straordinario per l'efficientamento sistema dighe*, di competenza ex EIPLI;

SA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che le attività di Pianificazione e Programmazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale, ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale, sono periodicamente revisionate sulla base di attività di aggiornamento degli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e di progetti specifici attuati dall'Autorità di Bacino Distrettuale stessa;

CONSIDERATO, ALTRESI',

- che in data 1° agosto 2018 è stato sottoscritto un Accordo Quadro di Collaborazione Tecnico-Scientifica tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e l'Università della Calabria per:
 - a) *promuovere un'attività di collaborazione allo scopo di integrare ed utilizzare il sistema delle conoscenze disponibili nello sviluppo di percorsi e progetti di comune interesse;*
 - b) *garantire il reciproco supporto in progetti ed iniziative che si andranno ad individuare e realizzare, anche d'intesa, su temi di interesse comune;*
 - c) *individuare e predisporre azioni specifiche nell'ambito dei percorsi di programmazione e pianificazione riferiti al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;*
- che in data 31 luglio 2023 l'Accordo Quadro, giusta la previsione di cui all'art. 7 dell'Accordo Quadro, è stato prorogato per ulteriori cinque anni (prot. 0359101 del 31.07.23);
- che con Decreto Segretariale n. 805 del 06 agosto 2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha approvato il documento denominato "*Piano Generale di Attuazione – Alluvioni*" (PGA-ALL), contenente la descrizione delle azioni di interesse comune da realizzare in cooperazione istituzionale con strutture scientifiche, al fine di definire un quadro unitario di conoscenze sul tema Alluvioni con la redazione di differenti elaborazioni, analisi e tematismi riguardanti la caratterizzazione omogenea dei livelli di pericolosità idraulica dell'intero territorio del Distretto Idrografico;
- che, in particolare, il suddetto PGA-ALL è strutturato in Macro-Azioni, volte alla collaborazione tecnico-scientifica per:
 - *la realizzazione delle attività configurate nell'aggiornamento, revisione e/o redazione dei PAI-Rischio Alluvioni;*
 - *la realizzazione delle attività configurate nell'aggiornamento, revisione e/o redazione del Piano di gestione rischio Alluvioni;*
 - *la realizzazione delle attività di interesse comune configurate nella predisposizione dei Piani di Gestione e del Piano di Bacino Distrettuale;*
- che, nell'ambito delle attività di cui al citato PGA-ALL e del citato Accordo Quadro, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) dell'Università della Calabria hanno ritenuto di reciproco interesse l'attivazione di una forma di collaborazione tecnico-scientifica al fine di migliorare ed accrescere la conoscenza, le analisi, le valutazioni e la modellizzazione in materia di difesa del suolo, gestione del rischio idrogeologico e gestione del sistema costiero, in linea con i contenuti degli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione dell'Autorità;

Ver



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che con Decreto Segretariale n. 1110 del 16 novembre 2021 è stato approvato lo schema di Accordo Operativo di Collaborazione e lo schema di Programma tecnico-economico-operativo-temporale tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il DIAM, nonché l'Allegato 2 all'Accordo denominato "Piano di Gestione della Spesa";
- che con Decreto Segretariale n. 805 del 6 agosto 2021 è stato approvato lo schema di Accordo Operativo di Collaborazione e il relativo Piano di Gestione della Spesa tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) dell'Università della Calabria Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) dell'Università della Calabria;
- che, dunque, in data 25 novembre 2021 è stato sottoscritto l'Accordo Operativo di Collaborazione Tecnico-Scientifica (di seguito, "Accordo") tra il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale e il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) dell'Università della Calabria, avente lo scopo di attivare un programma di attività, come dettagliate nel PGA-ALL;
- che l'Accordo concluso ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 non rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 36/2023, atteso che sono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - a) l'Accordo stabilisce e realizza la cooperazione tra gli enti, finalizzata a garantire che i servizi che essi sono tenuti a svolgere sono prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi di interesse comune;
 - b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nell'eventuale diversità del fine perseguito dagli enti in collaborazione, in quanto l'Accordo non tende a realizzare la missione istituzionale di una sola delle Amministrazioni aderenti;
 - d) l'amministrazione e l'ente in collaborazione svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate alla cooperazione;
 - e) la componente economica è prevista come forma di rimborso dei costi sostenuti per l'espletamento delle attività;
- che l'Accordo, attraverso una sinergica convergenza istituzionale, in una posizione di equiordinazione tra le parti, persegue anche l'interesse alla promozione della ricerca scientifica e alla diffusione delle conoscenze;
- che le attività oggetto dell'Accordo si configurano anche in quelle definite nella *Linea di Intervento L5 – Attività 5.5* "Analisi dei bacini dei sedimenti ai fini del trasporto solido in termini di pericolosità e rischio" del PED Acque, nonché in quelle descritte nella *Linea di Intervento L1 - Attività 1.1*. "Aggiornamento dei limiti dei sottobacini e del reticolo idrografico e della linea di costa" – *Attività 1.3* "Analisi e valutazione della correlazione tra le dinamiche idrauliche, di versante e quelle inerenti al sistema costiero ai fini della mitigazione e gestione del rischio idrogeologico" del PED Alluvioni;

[Handwritten signature]



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che il già citato Decreto Segretariale n. 1110 del 16 novembre 2021 ha, altresì, impegnato la somma pari ad € 1.194.000,00 (euro unmilionecentonovantaquattromila/00), come meglio specificato nell'Allegato 2 all'Accordo denominato "Piano di Gestione della Spesa", per far fronte alla spesa dell'Accordo, a carico del capitolo di bilancio 1604 / capitolo 999-58 di Contabilità Speciale ed a carico dei fondi del Piano Operativo Ambiente – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020;
- che in data 1° dicembre 2021 sono state avviate le attività di interesse comune di cui al PGA-ALL allegato all'Accordo;
- che con Decreto Segretariale n. 1357 del 22 dicembre 2021, successivamente rettificato con il Decreto Segretariale n. 1360 del 23 dicembre 2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha autorizzato e liquidato il pagamento della somma pari ad € 238.800,00 (euro duecentotrentottomilaottocento/00) a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) dell'Università della Calabria, a titolo di anticipazione dell'importo previsto a carico dell'Ente in collaborazione e da quest'ultimo richiesta con nota prot. arrivo n. 33485 del 01.12.2021, pari al 20% del complessivo contributo previsto dall'art. 7 dell'Accordo, con fondi a valersi sulla Contabilità Speciale di cui sopra;
- che con Decreto Segretariale n. 594 del 7 novembre 2022, avente ad oggetto "Imputazione al Bilancio di previsione 2022-2024 di obbligazioni giuridicamente contratta con D.S. n. 1110 del 16.11.2021", l'Autorità di Bacino Distrettuale ha impegnato la quota residua pari a € 956.000,00 (euro novecentocinquantaseimila/00) per far fronte alla spesa dell'Accordo in parola, a valere sui Capitoli di spesa di bilancio di previsione 2022/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale, come di seguito riportato:
 - sul Capitolo 29958.0 - Spese per attività di pianificazione D.S. 123/2018: € 192.768,63 (euro centonovantaduemilasettecentosessantotto/63), anno 2022;
 - sul Capitolo 29963.0 – FSC 2014-2020 – Fondo Sviluppo e Coesione – Piano Acque: € 324.000,00 (euro trecentoventiquattromila/00), anno 2022;
 - sul Capitolo 29964.0 – FSC 2014-2020 – Fondo Sviluppo e Coesione – Piano Alluvioni: € 439.231,37 (euro quattrocentotrentanovemiladuecentotrentuno/00), anno 2023;
- che, accertata l'effettiva disponibilità sul citato Capitolo 29964.0 – FSC 2014-2020 – Fondo Sviluppo e Coesione – Piano Alluvioni per l'anno 2023, inizialmente non è stato possibile impegnare l'intera spesa pari ad € 439.231,37 sebbene il finanziamento fosse assicurato;
- che con la Delibera CIP del 12 ottobre 2022 n. 1 sono state deliberate, previo parere favorevole dei Revisori, le Variazioni di Bilancio di previsione finanziario 2022 e l'adeguamento del bilancio pluriennale 2022-2024 dell'Ente e, dunque, con cui si è provveduto a stanziare nell'anno 2022 per il Capitolo 29964.0 – FSC 2014-2020 – Fondo Sviluppo e Coesione – Piano Alluvioni una somma pari ad € 1.200.000,00;

lv



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che con Decreto Segretariale n. 882 del 29 novembre 2022, avente ad oggetto "Imputazione nel Bilancio di previsione 2022-2024 dell'obbligazione giuridicamente contratta con D.S. n. 1110 del 16.11.2021. Decreto di registrazione di impegno per la somma residua di € 271.498,92", l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha provveduto ad impegnare la somma residua pari a € 271.498,92 per far fronte alla spesa dell'Accordo, a carico del Capitolo 29964.0 – FSC 2014-2020 – Fondo di Sviluppo e Coesione – Piano Alluvioni del Bilancio di previsione 2022/2024 dell'Autorità;
- che, dunque, le modalità di finanziamento dell'Accordo con il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) dell'Università della Calabria sono a valere sulle seguenti fonti:

FSC PIANO ALLUVIONI (Cap. n. 29964)	FSC PIANO ACQUE (Cap. n. 29963)	CONTABILITÀ SPECIALE (Cap. n. 1604/999-58)	CONTABILITÀ ORDINARIA (Cap. n. 29958)
€ 439.231,37	€ 324.000,00	€ 238.800,00 <i>Acconto liquidato</i>	€ 192.768,63

- che il Bilancio di previsione 2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, deliberato dalla CIP con delibera n. 2 del 15 marzo 2023, è divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 439 del 1998;
- l'impegno n. 681/2022 a valere sui fondi di cui al cap. n. 29958 - SPESE PER ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE D.S. 123/2018;

VISTO, ANCORA,

- la documentazione acquisita agli atti dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale con n. prot. n. 22501 del 02/08/2023, riportante la rendicontazione della richiesta di rimborso n.1 per il periodo: dicembre 2021 - febbraio 2023, delle spese sostenute dal Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) dell'Università della Calabria, per un importo complessivo di € 126.883,93 (€ centoventiseimilaottocentoottantatre/93);
- la documentazione integrativa acquisita agli atti dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.27034 del 27/09/2023, con la quale il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente - DIAM dell'Università della Calabria ha trasmesso la documentazione integrativa alla rendicontazione delle spese inerenti al personale e i costi generali, sostenute nel periodo Dicembre 2021 - Febbraio 2023;

RILEVATO

- che gli importi di cui sopra si configurano – essendo una collaborazione tra strutture pubbliche che svolgono un ruolo attivo per il perseguimento dell'obiettivo del pubblico interesse – come un mero rimborso da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale al Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) dell'Università della Calabria a copertura delle



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

spese vive sostenute concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto dell'*Accordo*. Tali risorse, non rientranti nel campo di applicazione della commercialità ai fini dell'imposta del valore aggiunto giacché esercitate in veste di pubblica autorità senza dar luogo a fenomeni distorsivi della concorrenza (art. 4 del DPR. n. 633/1972), saranno corrisposte con le modalità definite nel "Piano Generale della Spesa" (Allegato 2 all'*Accordo*);

- che il contributo finanziario complessivo sarà soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate all'art. 7 dell'*Accordo* e sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto dell'*Accordo* in parola, come meglio specificate e dettagliate nel PGA-ALL;
- che il *Responsabile per gli aspetti tecnico-gestionali* dell'*Accordo* di Collaborazione in parola, dott. Gennaro Capasso, in applicazione dell'art. 7 dell'*Accordo*, ha provveduto:
 - a) all'attestazione di regolare svolgimento delle attività e di rendicontazione della spesa per un importo pari a € 126.883,93 (€ centoventiseimilaottocentoottantatre/93);
 - b) a quantificare in € 21.147,32 l'importo per il recupero di parte dell'anticipo del 20%, pari ad € 238.800,00, trasferito a seguito dei decreti segretariali n. 1357/2021 e 1360/2021 al Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) dell'Università della Calabria, fissando la restante parte dell'anticipo da recuperare in € 217.652,68;
 - c) a determinare in € 105.736,61 (€ centocinquemilasettecentotrentasei/61) la quota della rendicontazione da liquidare per le attività di cui allo stato di avanzamento in parola;
- che è possibile far fronte alla spesa complessiva di € 105.736,61 (€ centocinquemilasettecentotrentasei/61) sui fondi a valere sul capitolo di spesa del bilancio di previsione 2023 n.29958 - SPESE PER ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE D.S. 123/2018;
- **PRESO ATTO** che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- **VISTO** l'allegato parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria a cura del Segretario Generale;

Tutto quanto visto, ritenuto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

1. Di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

*ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità
Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Anno 2023

Oggetto: Accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/90 tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) dell'Università della Calabria, sottoscritto in data 25.11.21, per il "Supporto tecnico-scientifico per la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale". Decreto di liquidazione richiesta di rimborso n. 1

Considerato che:

come disciplinato dall'art. 18, co.3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è possibile liquidare:

- Per un importo complessivo € €105.736,61,
- a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) dell'Università della Calabria,
- a valere sull'impegno n. n. 2022.681.1 del 08.09.2022 sul seguente capitolo:
 - 9958 - SPESE PER ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE D.S. 123/2018 - del bilancio di previsione esercizio 2023 – residuo 2022.

Verificata la regolarità della documentazione e l'esistenza dei fondi in termini di competenza e di cassa sul Capitolo n. 9958 - SPESE PER ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE D.S. 123/2018 - del bilancio di previsione esercizio 2023 – residuo 2022, si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria per la liquidazione.

Il Dirigente ad Interim
Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

2. Di liquidare la somma di € 105.736,61 (€ centocinquemilasettecentotrentasei/61), a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) dell'Università della Calabria, quale rimborso a copertura della richiesta di rimborso n.1.
3. Di autorizzare il pagamento della somma totale di € 105.736,61 (€ centocinquemilasettecentotrentasei/61), a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) dell'Università della Calabria, con prelievo dei fondi di cui all'impegno n. 681/2022 a valere sui fondi di cui al cap. n. 29958 - SPESE PER ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE D.S. 123/2018 del bilancio di previsione dell'Ente.
4. Di trasmettere il presente Decreto al Responsabile per gli aspetti tecnico-gestionali dell'Accordo di Collaborazione, Dirigente Tecnico dott. Gennaro Capasso, al Dirigente Amministrativo, dott.ssa Antonietta Napolitano, all'Ufficio Gare e Contratti e al Settore Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di competenza.
5. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Provvedimenti".

Il Segretario Generale

Dott.ssa geol. Vera Corbelli

*(Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82)*

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso